

COMUNICATO STAMPA

In questi giorni si è verificato ciò che era stato paventato qualche settimana fa. Si chiudono le sedi operative dei Vigili del fuoco per sopperire la grave carenza d'organico. Sono finiti gli ultimi spiccioli che permettevano il richiamo in regime straordinario di unità permanenti essenziali alla costituzione delle due squadre d'intervento che servono un territorio che va da Scordia a Nicolosi.

Per coprire questi territori si distruggono squadre da Paternò e/o Acireale lasciando di conseguenza vastissime aree senza copertura immediata del soccorso tecnico urgente.

Questa Segreteria, in collaborazione con il Coordinamento CGIL Vigili del fuoco, si è spesa anzitempo già dall'autunno scorso, producendo proposte e intervenendo presso il Dipartimento dei VV.F., la classe politica locale, regionale e nazionale per cercare di scongiurare l'angosciosa condizione dei nostri soccorritori e il disagio dell'utenza.

Il Coordinamento Nazionale VV.F. della F.P.-CGIL sta inoltrando in queste ore la richiesta di accreditamenti eccezionali per il richiamo di personale in regime di straordinario e ripristinare così la composizione minima di soccorso della Provincia di Catania. I grossi disagi, comunque, sussisteranno fino al 20 giugno p.v., quando una mobilità nazionale dovrebbe appianare qualche ammanco e riportare il Comando a organici più umani.

Ciò che ci preme sottolineare sono i carichi di lavoro dei nostri Vigili del fuoco, praticamente insostenibili; vi è in atto una pericolosa tendenza all'infortunio, considerata anche l'età, non più giovane, della maggior parte di loro.

Questa criticità, una delle tante, è la causa dello strappo fra OO.SS. e Governo su argomenti cari ai lavoratori; pensioni, carenza d'organico, passaggi di qualifica e arretrati contrattuali giustificano, infatti, lo stato di agitazione nazionale e il conseguente sciopero della categoria del 18 giugno prossimo.

Ciò che come OO.SS. chiediamo si può riassumere nei seguenti punti:

- **assumere i precari e i concorrenti dell'ultimo concorso pubblico;**
- **velocizzare i passaggi di qualifica;**
- **pagare gli arretrati;**
- **riconoscere il lavoro usurante, finanziare la carriera pensionistica dei Pompieri per farli andare a riposo con qualche anno d'anticipo.**

IL SOCCORSO NON E' UN LAVORO PER VECCHI!

IL 18 GIUGNO SCIOPERO NAZIONALE DEI VV.F.